#### Al Sindaco Edoardo Accorsi

# Al Presidente del Consiglio di Cento Matteo Veronesi

## e.P.C al Consiglio Comunale e alla Giunta







### Ordine del Giorno: ATTENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA VM MOTORI

La **VM Motori** è sempre stata un fiore all'occhiello dell'imprenditoria centese e della storia di Cento.

Nata nel 1947 ad opera degli imprenditori centesi, Vancini e Martelli, l'azienda ha acquisito fama e importanza nazionale sin da quando, qualche tempo dopo la sua fondazione, costruisce il primo motore diesel italiano.

Nei decenni successivi l'azienda cambio diverse proprietà e assetti societari:

La VM Motori ha da sempre rivestito un'importanza centrale nel nostro territorio, raggiungendo nel i 1.200 dipendenti, seconda industria della provincia di Ferrara per numero di occupati;

Negli ultimi anni si è diffusa la preoccupazione tra i lavoratori in ordine al futuro produttivo dell'azienda, in mancanza di un vero piano industriale da parte della proprietà relativo alla produzione degli anni futuri, in particolare dei motori diesel V6;

In seguito al tavolo di confronto promosso nel settembre 2022 dall'assessorato alle politiche per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, la proprietà ha comunicato il termine della produzione del motore V6 entro la fine del 2023, con conseguente potenziale esubero di oltre 300 dipendenti;

**Vista** la mancanza di un piano industriale di lungo periodo che definisca in modo chiaro le prospettive future di produzione, anche in riferimento agli investimenti annunciati nella produzione di motori industriali e marini presso lo stabilimento di Cento;

**Dato atto** della mobilitazione sindacale in svolgimento e della disponibilità delle rappresentanze sindacali al confronto con la proprietà nella ricerca di una soluzione che abbia come obiettivo la massima tutela possibile dei posti di lavoro presso lo stabilimento VM di Cento;

**Dato atto** dell'importante impegno del sindaco di Cento e dell'assessore al Lavoro della Regione Emilia-Romagna nel confronto con la proprietà aziendale, in costante contatto con le rappresentanze sindacali;

**Considerato** che la rilevanza del tema, con le ricadute occupazionali dirette e indirette, in termini di indotto, è meritevole di essere affrontata anche a livello nazionale in sede di confronto tra Governo e proprietà industriale;

Vista l'interrogazione parlamentare al Ministro dello Sviluppo Economico in cui, già nel luglio 2021, si sottolineava come un eventuale ridimensionamento della produzione "avrebbe avuto pesanti ricadute negative anche sull'indotto e sui livelli occupazionali nella provincia di Ferrara, in sofferenza da anni" e faceva presente la necessità "di richiedere alla società Stellantis di rendere noto il proprio piano industriale";

**Visto** il notevole impatto negativo che un ridimensionamento dello stabilimento VM avrebbe in termini occupazionali non solo sulla città di Cento, ma nell'Alto Ferrarese e nella provincia di Ferrara;

**Visto** l'art. 4 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto al lavoro e richiede che la Repubblica promuova le condizioni che rendano effettivo questo diritto;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- 1- proseguire a tutti i livelli istituzionali la fondamentale **opera di confronto** con la proprietà aziendale, in sinergia con la Regione Emilia-Romagna, in costante contatto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, per perseguire l'obiettivo primario di tutelare nella misura massima possibile la dimensione occupazionale dello stabilimento VM di Cento;
- 2- farsi promotore di un coinvolgimento delle amministrazioni locali dell'Alto Ferrarese e comunque confinanti con il Comune di Cento nell'azione di attenzione e di sensibilizzazione congiunta verso la proprietà e le istituzioni nazionali affinchè venga mantenuto produttivo il sito centese, certi che un eventuale ridimensionamento della VM avrà ripercussioni economiche e sociali su tutto il territorio allargato;
- 3- farsi promotore di un confronto tra la proprietà aziendale e il Governo di prossima formazione, anche attraverso l'istituzione di un **tavolo di confronto** presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- 4- a riferire al Consiglio comunale e alla cittadinanza eventuali sviluppi decisivi in merito al futuro dello stabilimento, considerato di rilevante interesse pubblico del nostro territorio.

Firmato

Markellovein

per il Gruppo Consigliare ATTIVA il Capogruppo Marcello Ottani

per il Gruppo Consigliare Cento Si Cura il Capogruppo Massimo Donato

per il Gruppo Consigliare del Partito Democratico il Capogruppo Mattia Franceschelli

Matter favorable

Momus DouA.